

# CERVIM

*Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia,  
Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana*

A Milano Wine Week il workshop organizzato dal Cervim

## **Viticultura eroica, dopo il Decreto attuativo i vini estremi pronti al grande salto. Nel futuro anche il marchio in etichetta**

Si concretizza un grande lavoro svolto dal Cervim. Il presidente Celi: «Punto di partenza per un grande futuro della viticoltura di montagna e delle piccole isole»

Dal Decreto attuativo recentemente pubblicato, che tutela e valorizza i vini eroici, ad un vero e proprio rilancio della viticoltura estrema. Un obiettivo condiviso dal Cervim insieme alla politica ed istituzioni, dagli addetti ai lavori e dai professionisti dell'agricoltura.

A partire da una maggiore promozione dei vini eroici, a nuove possibilità di etichettatura come il marchio "eroico" in etichetta. Anche perché vino eroico significa tutela del paesaggio e dell'ambiente.

E' in sintesi quanto è emerso dal workshop organizzato da Cervim nell'ambito di Milano Wine Week, dal titolo "Tutela e salvaguardia della viticoltura eroica: le novità del Decreto Attuativo". Evento moderato da **Giulio Somma**, direttore Corriere Vinicolo, e aperto dal "padrone di casa" **Federico Gordini**, presidente di Milano Wine Week, che ha evidenziato "la forza dello storytelling per la viticoltura eroica che merita di essere conosciuta, perché esprime grandi vini e territori straordinari».

«Il Decreto attuativo, in cui vengono riportate la definizione di viticoltura eroica e le caratteristiche elaborate ed utilizzate dal Cervim stesso – sottolinea il presidente Cervim **Stefano Celi** –, rappresenta un punto di arrivo perché è la conclusione di un lavoro durato alcuni anni da parte del Cervim e dell'ex presidente Roberto Gaudio; ma è anche e soprattutto un punto di partenza perché rappresenta la base di un rilancio strutturato per l'intera viticoltura eroica e per i territori in cui essa gravita. Per i viticoltori, sono importanti le risorse a disposizione, ma sono importanti anche le politiche a sostegno del settore ed una minore burocrazia che pesa concretamente nelle economie delle singole aziende».

**Renzo Testolin**, presidente Regione Valle d'Aosta con funzioni ad interim di assessore all'agricoltura, ha ricordato come il Decreto attuativo rappresenti un elemento ulteriore per il mondo del vino; e l'importanza della viticoltura eroica per il territorio, per la conservazione dei vitigni autoctoni, per i muretti a secco, e per tutto quel patrimonio anche culturale che rappresenta.

Qualificati gli interventi che si sono susseguiti. «Un grande risultato quello ottenuto dal Cervim con il Decreto attuativo – ha sottolineato **Sabrina Diamanti**, presidente Conaf – che valorizza la viticoltura eroica, una filiera che vede impegnati quotidianamente i colleghi agronomi. Un aspetto da rilevare è che il Decreto sia stato firmato oltre che dal ministro delle politiche agricole (Bellanova) anche da Beni culturali (Franceschini) e Ambiente (Costa) perché dobbiamo sempre ricordare che l'agricoltura è non solo produzione ma anche paesaggio e tutela dell'ambiente».



Il comunicato è on line su:

[www.agenziaimpress.it](http://www.agenziaimpress.it)

tel.+39 0577 391114

fax +39 0577 391414

redazione@agenziaimpress.it

La Regione Lombardia, sempre protagonista al Mondial des Vins Extrêmes (il concorso internazionale del Cervim) ha confermato di puntare sulla viticoltura eroica sostenendo i viticoltori: «E' una eccellenza della nostra regione – ha detto **Alessandro Fede Pellone**, presidente Ersaf – ed abbiamo messo in campo misure concrete a sostegno dei giovani agricoltori che vogliono fare questo tipo di attività nei territori della Lombardia».

Anche la politica a sostegno della viticoltura eroica. Il sottosegretario Mipaaf **Giuseppe L'Abbate**: «Parliamo di sistemi produttivi a grande valenza ambientale, conservazione della biodiversità, che contribuiscono al non abbandono dei territori. In questi contesti niente è facile, i viticoltori ad esempio non possono usare la meccanizzazione come in altri ambiti. Dobbiamo e possiamo mettere in atto strategie di promozione e di comunicazione dei vini eroici sui mercati internazionali, insieme al Ministero Affari Esteri e con l'Ice».

«Chi lavora in determinate realtà e condizioni – ha affermato **Filippo Gallinella**, presidente ComAgri della Camera – deve essere premiato e valorizzato; ci sono tante possibilità a disposizione per il settore e per la promozione».

Interventi poi delle Regioni con **Dario Cartabellotta**, Direttore Generale assessorato agricoltura Regione Siciliana che ha ricordato il lavoro del Cervim che contribuisce a sostenere le produzioni eroiche siciliane, come quelle delle zone particolarmente vocate delle isole; e di **Gennaro Giliberti**, dirigente Regione Toscana, che ha evidenziato come anche le misure del PSR offrano risorse destinate a progetti di viticoltura eroica.

Ha parlato di etichettatura **Michele Zanardo**, presidente Comitato nazionale vini DOP e IGP, spiegando come sia possibile prevedere una menzione “viticoltura eroica” in etichetta «ovviamente con regole certe e per una filiera produttiva completamente in azienda – ha detto Zanardo –, un giusto riconoscimento per i grandi sacrifici dei viticoltori estremi».

**Sempre a Milano Wine Week, domenica 11 ottobre (ore 14), si terrà la cerimonia di premiazione del Mondial des Vins Extrêmes, in programma a Palazzo Bovara (Corso Venezia) a Milano.**

Milano, 9 ottobre 2020



Il comunicato è on line su:

[www.agenziaimpress.it](http://www.agenziaimpress.it)

tel.+39 0577 391114

fax +39 0577 391414

[redazione@agenziaimpress.it](mailto:redazione@agenziaimpress.it)